

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Torino L.	8 50	4 50	1 60
Provincia »	11 —	6 —	2 10
Estero »	17 —	9 —	3 —

Le associazioni si ricevono in Torino dal Tipografo-Editore GIUSEPPE CASSONE, via San Francesco di Paola, N. 9, e dai principali Librai.

I mandati d'abbonamento, le lettere e pieghe si dovranno dirigere rancchi alla Direzione del *Fischietto*.

Tip. di G. Cassone.



I pagamenti si faranno anticipatamente senza eccezione di sorta.

La pubblicazione ha luogo tutti martedì, giovedì e sabato.

Le inserzioni ed avvisi si pubblicheranno a cent. 25 per riga.

Per gli annunci del *Fischietto*, rivolgersi al Ufficio di pubblicità LOSSA, via Santa Teresa, N. 17. — Dalla provincia, con Vaglia Postale a favore del suddetto.

Le associazioni hanno principio col 1.º di ciascun mese.

Bollettino della guerra

Parigi, 24 febbraio, 1855.

Gli eterni nemici dell'ordine saranno finalmente ridotti al silenzio! E la Francia, anzi l'Europa, ma che dico io? il mondo tutto strabilerà nel conoscere la grande e strepitosa novella.

Sua Maestà l'imperatore sentiva a bollirsi nelle vene il sangue del gran zio. E il sangue non è acqua! E bolli e bolli e bolli, finì per traboccare!

Sua Maestà l'imperatore, dotato di spiriti bellicosi quanto l'ex-gerente Robresti, il quale non sapeva altro fare nè altro dire che *vim vi repellere*, s'è deciso d'andare anch'egli in Crimea a dividere gli stenti e gli allori dei suoi soldati sotto le mura gloriose di Sebastopoli.

Sua Maestà l'imperatrice l'accompagnerà, perchè, secondo i divini precetti di santa madre Chiesa, la moglie deve seguir il marito ovunque... anche in Crimea.

Io rinunzio a descrivervi la vostra ammirazione per tanto eroismo. — Ma pure per farvi comprendere quanto abbia a sperare la patria da questa partenza, e per farvi toccare con mano i sacrifici e le privazioni che le LL. MM. dovranno sopportare, vi basterà conoscere gl'immensi preparativi guerreschi che si stanno facendo e il materiale offensivo e difensivo che scorterà gl'illustri viaggiatori.

Due carrozze di gala; quattro di mezza gala; sei carrozze per i paggi; dodici pei ciambellani e dame di corte; trenta carri pel trasporto delle guardarobe e delle batterie... di cucina e da tavola.

Cento casse di bottiglie di Tokay, Lacrima-Cristi, Reno, Xeres ecc. compreso il Curaçao pel *cichetto*. Ogni cassa è di 1000 bottiglie.

Cento casse contenenti cibarie, frutti e paste dolci.

Idem cento piene zeppe di vesti ed oggetti d'abbigliamento per S. M. l'imperatrice.

Cento per le divise di S. M. l'imperatore.

Altre cento contenenti oggetti diversi come: carte da giuoco, dominò, scacchi, bilboquets, lampadarii, tappeti per feste da bal'ò ecc.

Cento piene di libri di letteratura amena, romanzi, poemi, ballate, drammi e commedie.

Un teatro completo.

Quaranta bigliardi.

Ed oltre a tutto ciò trecento muli carichi di quanto è indispensabile per un lungo soggiorno in lontane regioni.

Un corpo di mille uomini costituisce la scorta delle LL. MM. formato da tutte le armi diverse, cioè: un gran cerimoniere; un gran maggiordomo; il gran maestro delle caccie; il gran scudiere. — Cento ciambellani; cento dame d'onore; cento dame di compagnia; cento *famme* (come dice il *Palma-verde*); duecento paggi; quaranta fra cuochi, guatteri, pasticceri e liquoristi; duecento fra camerieri, cocchieri, staffieri, palafrenieri.

Una compagnia drammatica; una compagnia d'artisti di canto; un'altra d'artisti di ballo; due orchestre complete; quattro giuocolieri prestidigitatori; tre pianisti; dieci pittori di battaglie; sei poeti ed altrettanti buffoni.

L'inventario è lungo; e se io volessi continuarlo, in luogo d'un bollettino vi farei un *bollettone*. Ma la Francia — che è dotata di tanta immaginazione — saprà supplire, io lo spero, indovinando ciò che io taccio.

La spedizione — come vedete — è imponente, e qual effetto sia destinata a produrre sullo czar e sulle sue truppe in Crimea, è facile comprenderlo. Se non piantiamo questa volta le nostre aquile sulle mura di Sebastopoli, non le planteremo più nè là nè in altro luogo. — Il governo ha spedito corrieri a Canrobert per avvertirlo della vicina partenza delle LL. MM., affinché sospenda la presa di Sebastopoli fino al loro arrivo.

Francesi! Innanzi ad un tanto avvenimento, ogni altra notizia riescirebbe insignificante; e però io non ne aggiungerò alcuna.

Dal ministero della guerra

Pel ministro maresciallo

Il segretario, BRRR.....!

Monsignor Birago è un cane

Don Margotto è un cane

Tutti i preti dell'ARMONIA sono cani

È l'*Armonia* stessa che lo dice. Monsignor Birago, D. Margotto e compagnia bella abbaiano perchè sono cani, o per meglio dire sono cani perchè abbaiano.

Giudichi il lettore; ecco le parole di monsignore:

Catullo, interrogato da Filippo perchè abbaiasse, rispose: perchè vedo il ladro. La stessa risposta diamo noi ai ministri, che l'altro giorno nella Camera dei Deputati si lagnarono che l'Armonia avesse con troppo di (?) violenza combattuto il progetto Ratazzi.

Che il ministero sia o non sia ladro, può essere argomento di discussione, ma ciò che è certo si è che i reverendi dell'*Armonia* sono cani perchè lo confessano essi.

In tal caso invece del progetto Ratazzi sarebbe assai meglio la legge Bellono.

ZANZARA

I disordini nelle carceri

Leggesi nell'*Armonia*:

Sono ormai noti i tumulti avvenuti nelle carceri senatoriali. Essi furono prodotti da un giustissimo sdegno perchè le cause non finiscono mai. — I giornali comprati dal ministero non mancheranno di affermare che provennero invece dai cattivi locali. — Si rassicurino: il ministero, per compiacere i suoi amici, sta preparando ai galeotti i conventi, i monasteri, i luoghi dove l'umanità s'innalza nel pensiero di Dio e della vita eterna. Amen!

Leggesi nella *Gazzetta del Popolo*:

Abbiamo le orecchie intronate dai tumulti dei poveri reclusi che da due giorni fanno un cà del diavolo perchè stanno molto male in quei fetidi luoghi! Cristo! E pensare che vi sono tanti bei locali vuoti, anzi peggio che vuoti perchè occupati da pinzocchere e

da fratocoli parassiti. — Tant'è: queste scene ci accuorano. Oh! perchè l'illustre avvocato Tecchio trovasi a patrocinare una causa d'altissima importanza a Bobbio! Se fosse stato qui la sua potente parola avrebbe bastato a far cessare gli sdegni più giusti, ed avrebbe pacificati tutti gli insorti!

Leggesi nel *Diritto*:

Nelle giornate di ieri ed avanti ieri scoppiarono disordini nelle carceri del Senato. I detenuti schiamazzarono, perforarono i muri, e gridavano perchè i loro processi non sono ultimati e pendono da lunghissimo tempo, mentre essi languiscono in segrete umide ed oscure. — Vi furono parecchi feriti e qualche morto, sia fra i prigionieri, sia fra i guardiani. — La forza armata veglia tutta la notte, ed i disordini continuano. — Nè il signor ministro di Grazia e Giustizia imparerà una volta a regolare l'amministrazione delle carceri, a spedire più sollecitamente i processi, a riformare i codici, a fare insomma il suo mestiere?

Leggesi nell'*Espero* l'articolo seguente, riportato poi nel *Piemonte*:

La scorsa notte alcuni detenuti abbruciarono qualche pagliericcio nelle carceri senatoriali. Però è cosa da niente. La solerte e benemerita amministrazione delle carceri provvede in tempo, e coll'aiuto della truppa di linea, indilatamente mandata sui luoghi, tutto si raccomodò. Non hassi a deplorare sventura alcuna. Al momento in cui scriviamo ogni dissapore è terminato, ed i prigionieri scambiarono un bacio di pace coi guardiani e specialmente col signor Negro, loro benemerito capo. Sia lode al nostro ministero ed al sistema di centralizzazione, felicemente inaugurato dal conte di Cavour!

Leggesi nel *Campanone*:

Sventura dappertutto! Fino i poveri prigionieri si risentono della bestiale (sic) amministrazione dei signori ministri. Scoppiò un tumulto nelle carceri del Senato, vi ebbe fuoco, ferro, sangue, stragi: molti sono i morti, moltissimi i feriti da una parte e dall'altra. E non c'è speranza che le cose migliorino. Il governo è occupatissimo anzichè a provvedere ai ladri, a far loro la concorrenza. Il signor Guardasigilli deve sostenere la legge l'incameramento! il paese freme e tace.

Leggesi nel *Fischietto*:

Sentiamo con dispiacere che in questo giorno avvennero nelle carceri tumulti, a sedare i quali fu necessario l'intervento dei bersaglieri. Il conte di Salmour ha la doppia qualità di direttore delle carceri e direttore dei teatri — dopochè nel ballo, il *Salvator Rosà*, ha fatto insegnare alle ballerine del teatro Regio la manovra del fucile, avrebbe dovuto spedirle tutte cinquanta sui luoghi, ed ogni cosa sarebbe stata calmata.

Crù-Crù

I. R. Generosità

Il ministro Bach ha comunicato all'*Armonia* il seguente biglietto che S. M. I. R. A. si è benignamente degnata di scrivergli:

Mio caro I. R. barone De-Bach!

È giunto alle mie graziose I. R. orecchie che la fedelissima I. R. popolazione di Vienna

abbia intenzione di spendere vistose somme in mocoli nell'occasione faustissima dell'I. R. nostro parto per festeggiare i primi I. R. oè oè che manderà il prossimo futuro nostro I. R. rampollo, avvenimento che ricolerà il mio I. R. cuore e quello dei miei sudditi di gioia e di speranza.

Mio caro I. R. Bach. — Nelle circostanze in cui versano le mie I. R. saccoce, mi pare che i fedeli miei I. R. viennesi potrebbero rinunciare al progetto dei mocoli, collettando invece a mio I. R. beneficio i quattrini destinati ad hoc. — In tal modo potrei anche ritirare dall'ufficio postale di Torino le molte lettere a me dirette dai pochi miei I. R. amici piemontesi, e colà giacenti per mancanza di affrancamento.

Ella, mio I. R. Bach, farà conoscere agli I. R. viennesi questo mio I. R. desiderio.

Tanti I. R. saluti a casa.

Cecco

Visto conforme all'I. R. originale

BRRRR.....!

Bollettino delle novità

Gli è da un pezzo ch'io non sono più comparso nel *Fischietto*. — Ma sapete il perchè?

Il perchè è semplicissimo. Non vi furono fin qui novità — non parlo delle politiche — e però il mio bollettino si tacque.

Oggi riprendo la penna perchè la novità l'ho; novità preziosa per me e pel pubblico.

A giorni il nostro signor Cassone darà alla luce....

— Come? Il signor Cassone si diverte a dare alla luce?

— In qualità d'editore, s'intende; non malignate quindi sulle frasi; il signor Cassone darà alla luce un libro, un bel libro.

— Per esempio?

— Il *Novelliere Contemporaneo*.

— L'autore?

— È Vittorio Bersezio. — Ehn?

— Quel diavolo che....

— Qui non si tratta nè di diavoli, nè di diavolerie. Il *Novelliere Contemporaneo* è un romanzo od una serie di romanzi — come meglio vi piace — che costituiscono, per così dire, la fisiologia dell'amore, non dell'amore sensuale, materiale, sibbene dell'amore sentimentale, del vero amore.

Io non ho intenzione di regalarvi qui un articolo di critica; non vi do che un annunzio. Quando il libro sarà pubblicato, il *Fischietto* ne farà anche la critica. Per oggi mi limito a dichiararvi che il *Novelliere* è un libro prezioso, al quale il pubblico farà, ne son certo, quell'accoglienza che si merita. — Le donne poi, oh! le donne hanno a rubarselo per leggerlo.

Il luogo ove potranno rubarlo, senza scrupolo e senza pericolo, è la tipografia Cassone. — Siamo dunque intesi.

Giacchè sono entrato nel campo della bibliografia, vi annunzierò pure il secondo fascicolo della *Rivista Enciclopedica Italiana*, diretta da G. La Farina e collaborata da Montanelli, Atto Vannucci, Dall'Ongaro e da altri prodi paladini della nostra letteratura.

Se volete sapere di più, dirovi anche che editrice della *Rivista Enciclopedica* è l'unione tipografico-torinese, di Luigi Pomba e compagnia.

Siffatti nomi in fronte d'un libro valgono per se stessi un panegirico.

GUAZZABUGLIO COMICO E POLITICO

*. Il signor Revel crede una necessità l'aumentare il numero delle parrocchie almeno di 400! — Per un uomo che vuol diventare ministro, la cifra è troppo modesta; doveva portarla almeno a 1,000!

*. In due mesi sono morti cinque cardinali, ossia principi della Chiesa. — Che cosa ne dice il canonico-generale Alberto Della-Marmora, il quale giorni sono parlava anch'egli del dito di Dio, a proposito delle recenti morti nella nostra Reggio!

*. Quanto al *Campanone* se non si trattasse della bottega, potrebbe ricantare il suo famoso: *Dio visita potentemente ecc.*

*. I giornali si vanno chiedendo, perchè Antonelli abbia rinunciato alla carica di segretario di Stato. — Perchè, risponde il *Fischietto*, dopo una laboriosa vita egli vorrà gustare il riposo meritato; anche suo zio Gasparone, se gli avessero lasciato il tempo, si sarebbe ritirato dagli affari per godersi il prezzo delle sue fatiche!

*. Il conte Gennaro, deputato di Napoli, ha promesso alla Camera che non parlerà più. — Il *Fischietto* spera che S. E., calmato lo sdegno, ritornerà a più miti sensi e parlerà di nuovo. Ove egli si ostinasse a tacere, il *Fischietto* perderebbe uno dei suoi più fecondi collaboratori.

*. Al Carignano si replica sempre: *Ciò che piace alla prima attrice... ma che non piace agli abbuonati!*

*. Molti chieggono perchè il governo tardi tanto a distribuire le medaglie pel cholera. Tacendo i ministri, noi ci crediamo in debito di rispondere per essi. S'attende a distribuirle, che il cholera ritorni un'altra volta, per tentare nei candidati la controprova di zelo e abnegazione.

*. Il *Cattolico* assicura che il gran freddo fa sui cani lo stesso effetto del gran caldo, sviluppa, cioè, l'idrofobia. — Chi meglio del *Cattolico* potrebbe asserirlo? (vedi l'articolo precedente su altri cani).

*. Lo stesso *Cattolico* spera che la repubblica ligure risorgerà. — In ricambio ci aspettiamo che l'*Italia e Popolo* spera la risurrezione del sant'Ufficio!

*. La *Patria* si lagna perchè si trova malmenata (o per dir meglio giudicata) dal corrispondente torinese della *Gazzetta di Milano*, e lo chiama stipendiato dai croati. — Ah!



Lit. Giordano, GrandDizionario e Savonata.

Sorbetto misto della Crimea che Nicolò sta sorbendosi poco a poco

che cosa è dunque mai la *Patria* da meritarsi il disprezzo anche degli organi austriaci?

*. Messer Giorgio Esopo ascrive quindi ad elogio, l'essere biasimato dalla *Gazzetta di Milano* e vede in ciò riflettere la prova del suo schietto patriottismo. — Intendi il patriottismo del *Campanone* e dell'*Armonia*, che furono pure biasimati da quel corrispondente!

*. A proposito di ser Briano Esopo, vuoi ch'egli abbia detto giorni sono: *Quando Revel sarà ministro, le mie trilogie diventeranno libro di testo!* — E le vostre favole? Ah probabilmente, le vostre favole terranno luogo dello Statuto!

*. È più impudente il *Campanone* o la *Maga*? chiedeva giorni sono un deputato ad un altro. — È più sciocca la *Patria*, rispose questi.

*. È finalmente uscita la *Rivista Illustrata*.... senza illustrazioni!?

*. I parigini hanno battezzato il tradizionale e carnolesco *beuf gras* col nome di

Sebastopoli. — A Parigi dunque Sebastopoli è un bue grasso, ma in Crimea è un osso magro!

*. A Locarno i reazionari austriacizzanti hanno per capi due Franzoni. — Influenza del nome!

*. I giornali francesi dicono che la notizia della partenza dell'imperatore ha fatto rialzare i fondi pubblici. — Lo crediamo noi pure!!

Dispaccio telegrafico

ROMA, 25 febbraio, ore 5 ant. — Fu sottoscritto in questo punto il protocollo d'adesione all'alleanza franco-sardo-inglese.

Ogni riguardo d'amicizia collo czar fu vinto dalla potente facondia di Nardoni, la quale persuase sua Santità che sulle prime avrebbe preferito far precedere un Monitorio.

Non potendo per ciò fornire un contingente in soldati, il papa metterà a disposizione degli alleati un imponente materiale di fulmini — vulgo scomuniche. — Una batteria di dieci mazzi (da cento fulmini l'uno) è già pronta per essere imbarcata.

Corrispondenza

Signor G., Torino. — Sul nostro registro degli associati non figura il vostro riveritissimo nome. I vostri reclami sono dunque insussistenti.

Ad un anonimo che si sottoscrive nostro associato, Torino. — Il soggetto che ci proponete per caricatura è vecchio!

SCIARADA

Globo piccolo o grande è il mio primiero,
O tipo di sapienza il puoi chiamare:
Di trovar l'altro è agevole il sentiero,
Perchè lungi da te non può mai stare.
Io ti dirò, lettore, il mio totale;
E dei frati orator senza l'eguale.

Sciarada antecedente: TE-VERE

CARLO VOCHERA Gerente

ALLA MAESTÀ DI VITTORIO EMANUELE
IN MORTE

DI DUE REGINE

CANTO DI G. PRATI

Cent. 80

Pinerolo, dalla Tip. di G. Chiantore, e presso i principali librai dello Stato.

PRESSO QUESTA TIPOGRAFIA

GUIDA AI MILITARI D'OGNI GRADO

PER LA REDAZIONE DEI RAPPORTI ECC. ECC.

MAGAZZINO

In ferramenta sì nazionale che estera

Articoli d'ottone per mobili e appartamenti, Serrature di sicurezza a pompa e ponte levatoio, Corde armoniche inglesi per piano-forti e gratabruschie per Orefici, punte parigi filoferro e pietre mole, utensili per le Arti ed articoli relativi, presso CARLO BELTRAMI, via Guardinfanti, rimpetto al Caffè delle Provincie.

Di prossima pubblicazione

LA GUIDA PRATICA

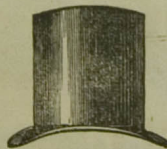
PEI VIAGGIATORI IN TORINO

aumentata di nozioni interessanti e nuove modificazioni, coi titoli in francese ed italiano, colla nuova tariffa postale per l'estero, e variazioni relative all'orario delle Strade Ferrate; con appendice di tutti i fallimenti, e costituzioni di Società dal 1° del 1855 in poi; locchè verrà sempre più ampliato, a misura dell'estensione della GUIDA.

NB. S'invitano tutti i signori Associati che avessero delle modificazioni da fare, a presentarle fra giorni 15, come anche i signori ritardatari ad inviare all'Ufficio di pubblicità Lossa, i rispettivi indirizzi perchè quest'opera utilissima vadasi propagando sempre più a pubblico e privato vantaggio.

L'editore incoraggiato dell'appoggio prestogli dal pubblico torinese ha stabilito, dal 4° numero in poi, di dare una copia gratis a tutti i signori abbonati agli indirizzi della GUIDA.

UNICA FABBRICA PRIVILEGIATA



COPPO GIUSEPPE fa noto d'aver conseguito dal R. Governo un privilegio esclusivo per anni 6 per la fabbricazione nei RR. Stati di **Cappelli impenetrabili** all'acqua, all'unto ed al sudore, aventi inoltre la proprietà di essere più morbidi, lucidi, compatti e consistenti di quelli fabbricati coi metodi sinora in uso, di maggiore durata e più appariscenti. Onde ovviare ogni contraffazione, i medesimi sono muniti di bollo portante *Fabbrica privilegiata Coppo*. — I prezzi sono fissi e modicissimi. — Il deposito trovasi ai negozi in Torino, via Santa Teresa, num. 12, rimpetto alla chiesa, ed in Genova in via San Luca, presso la piazza Banchi.

SORDITA', MORMORIO, EMICRANIA

Si legge nella *Patrie* del 4 luglio scorso ed in altri giornali di Parigi, che il dottore Mène liberò dalle suddette affezioni la sorella Maria Annunziata dell'Ospedale generale di Orléans; il signor Duprat, capo del collegio a Laon; la sorella Calista a Flavigny, ecc. ecc. Ma il più utile è che ognuno può curarsi da per sé col suo trattato sulla Sordità sesta edizione.

Solo deposito dal sig. Depanis, farmacista, via Nuova, vicino a Piazza Castello, Torino.

Si vende l'opera L. 3,50; franco per la Posta L. 4. — L'Olio acustico, L. 6.

IL CURIOSO

AMICO DI TUTTI E DI NESSUNO

Giornale redatto dal popolo

Esce tutte le feste

Abbonamento per 50 numeri tanto in Torino che in provincia L. 2.

All'ufficio di pubblicità Lossa, via santa Teresa, N. 17.

CURA RADICALE INCRUENTA delle ERNIE

Nell'Istituto medico-chirurgico, in via della Barra di Ferro, num. 4, piano 1°, si redigono le cure radicali delle ernie riducibili; e ove queste siano inesequibili, i cinti, che per tutti si fanno appositamente in detto istituto, sono tali, che gli utenti rimangono al sicuro, in ogni loro movimento, e sollevati da tutti i sintomi di questa malattia.

Si trova ancora in quest'istituto vendibile per una lira il *breve trattato delle ernie, cura radicale*, scritta appositamente per il popolo dal socio L. RATTI.

Portraits en photographie

sur plaque d'argent

A 28 SOUS ET AU DESSUS

21, place Château au 1.er

dans la cour de la CACCIA REALE